AREACOM

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Relazione Illustrativa

Modulo 1 - Scheda I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30/10/2026
Periodo temporale di vigenza	Il presente CCDI ha durata triennale e disciplina in particolare le materie di cui allo stesso art. 7 c. 4 del CCNL che si richiamano implicitamente. Le sue disposizioni, salvo diversa espressa previsione, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2028, o alla sottoscrizione del nuovo CCNL. Alla scadenza, il presente CCDI si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia stata data disdetta da una delle Parti con lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata, almeno 6 mesi prima della scadenza. In caso di disdetta le disposizioni in esso contenute restano in vigore sino a che non siano state sostituite dal successivo contratto.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Deliberazione n. 25 del 6.5.2025 - Direttore Generale Avv. Donato Cavallo - Dirigente Area Affari Generali, Legali e Contenzioso Dott. Claudio Sciorilli Borrelli Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ISL FP UIL FPL CSA RAL CISL UIL CISAL Organizzazioni sindacali Firmatarie (elenco sigle): - CISL PF Federazione Lavoratori dei Pubblici Servizi - UIL FPL Abruzzo - DIRETS
Soggetti destinatari	Il presente contratto si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente

		dell'Agenzia, a prescindere dalla sua natura (tempo indeterminato, tempo determinato, contratto di somministrazione, contratto di formazione e lavoro, a tempo pieno o parziale).
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto si applica a tutto il personale non dirigenziale, come esplicitato nel punto precedente, e si applica nel periodo 2026-2028. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità dei datori di lavoro pubblici e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali si articolano nei seguenti modelli relazionali: a) contrattazione integrativa; b) informazione; c) confronto; Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione delle clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. E' prevista la modalità di effettuazione della prestazione lavorativa mediante lavoro agile di cui alla Legge n. 81/2017. Il contratto contiene anche misure concernenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Per il miglioramento dell'ambiente di lavoro e per il benessere organizzativo le parti si incontrano almeno una volta all'anno per verificare le iniziative assunte, anche sulla base delle proposte del CUG, e per avanzare specifiche proposte ovvero, per le parti rimesse alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, per adottare specifiche misure. Sono confermate le disposizioni in essere sui servizi minimi essenziali da garantire in caso di sciopero.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno	*Mettere data e protocollo parere Revisore Legale* Prot. n. 4775/26 del 21.10.2026
		Nel caso l'Organo di Controllo Interno abbia sollevato rilievi descriverli. Altrimenti dare atto che non sono stati sollevati rilievi Il revisore legale non ha sollevato rilievi, tuttavia ha raccomandato all'Ente di considerare

		che la tempestiva definizione ed erogazione dei trasferimenti regionali, costituisce elemento rilevante ai fini della programmazione dei flussi di cassa e risulta elemento fondamentale sia in ordine alla copertura finanziaria della spesa autorizzata con il bilancio di previsione 2025-2027 approvato che sul rispetto dei vincoli di legge in materia di costi del personale.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con Deliberazione n. 55 del 11.11.2025
		E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D.Lgs 150/2009? Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D.Lgs 150/2009 è stato adottato nell'ambito del PIAO 2026-2028 (Delibera Direttoriale n. 1 del 30.1.2026)
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.Lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.
		La Relazione sulla Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.LGS. 150/2009? La Relazione sulla Performance esercizio 2025 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009 con verbale del 28.5.2026 (Prot. n. 2536/26 del 4.6.2026)
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto - attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Per quanto riguarda l'illustrazione dell'articolato del CCDI si rinvia a quanto già espresso nel corpo del Modulo 1 – Scheda 1;
b) Per quanto riguarda l'attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale si assicura il rispetto dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
c) Effetti abrogativi impliciti: non sono previsti;
d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità: le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione aggiornato in applicazione della Deliberazione di Giunta della Regione Abruzzo n. 83 del 21.2.2023

recante "*Approvazione Documento di Ricognizione della disciplina e delle modalità attuative delle procedure inerenti al Ciclo Prestazioni degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo – Direttive inerenti al Ciclo delle Prestazioni negli Enti Strumentali – aggiornamento*";

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche: le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo e, segnatamente, in relazione alle risultanze della media aritmetica della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto;
f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale: i risultati attesi afferiscono agli obiettivi di norma fissati nel Piano delle Prestazioni approvato nell'ambito del PIAO.

Il Dirigente dell'Area Amministrazione, Finanza, Controllo e Personale

Dott. Andrea Trappolini

(firma digitale)

ANDREA
TRAPPOLINI
DIRIGENTE
AREACOM
05.11.2026
13:56:38
GMT+01:00

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 58 del CCNL 23.2.2026 disciplina gli incrementi del Fondo risorse decentrate.

Ai sensi della prefata norma, a decorrere dall'1.01.2024, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari allo 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del relativo CCNL.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio per il 2025), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari dell'anno 2021. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017.

Si rinvia l'applicazione della norma di adeguamento del Fondo alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione II - Risorse variabili

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione III (eventuali)

Si ritiene di non dover segnalare alcun dato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Rappresentano quote di finanziamento del salario accessorio che, pur essendo strutturalmente di pertinenza del fondo, vengono iscritte in specifici capitoli di bilancio separati. La fattispecie non ricorre presso l'Agenzia.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo/Destinazione risorse decentrate

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione III – (eventuali) destinazioni ancora da regolare (in attesa di disposizioni contrattuali)

Sezione non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo risorse decentrate a cadenza annuale

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente e anno 2016

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle varie voci di destinazione del Fondo

Si rinvia alla contrattazione integrativa relativa al Fondo risorse decentrate a cadenza annuale.

Il Dirigente dell'Area Amministrazione, Finanza, Controllo e Personale

Dott. Andrea Trappolini

(firma digitale)

ANDREA
TRAPPOLINI
DIRIGENTE
AREACOM
05.11.2026
09:53:37
GMT+01:00